



## 2.3 STAKEHOLDER FUNZIONALI

### RISORSE UMANE

Il Servizio Bacini montani presenta un'organizzazione anomala rispetto agli altri Servizi della Provincia Autonoma di Trento per la coesistenza di funzioni tipiche di una struttura tecnica dell'amministrazione e di quelle che caratterizzano un'impresa di tipo aziendale-industriale. Questa diversità si riflette anche nell'organico, composto in parte da personale assunto nei

ruoli dell'Amministrazione provinciale e in parte da personale assunto direttamente dal Servizio con contratto di diritto privato del settore edile. La distinzione del personale e il diverso inquadramento non trova una eguale separazione fra le funzioni che il personale svolge. In qualche caso, come all'interno del Cantiere centrale o fra l'organico dei capi operai, il personale dei due contratti svolge le medesime funzioni.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati statistici relativi al personale.

#### Statistiche sul personale

(dove non specificato i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre 2007)

PERSONALE SERVIZIO BACINI MONTANI								
	UOMINI			DONNE			TOTALE	
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero	%
personale con contratto dipendenti PAT	58	1	59	19	15	34	93	29,4
personale con contratto edilizia	218	0	218	4	1	5	223	70,6
<b>TOTALE</b>	<b>276</b>	<b>1</b>	<b>277</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>39</b>	<b>316</b>	

TURN OVER PERSONALE (RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE)							
	UOMINI			DONNE			TOTALE
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero
personale con contratto dipendenti PAT	-3	0	-3	-5	2	-3	-6
personale con contratto edilizia	-10	0	-10	-1	0	-1	-11
<b>TOTALE</b>	<b>-13</b>	<b>0</b>	<b>-13</b>	<b>-6</b>	<b>2</b>	<b>-4</b>	<b>-17</b>

Rispetto all'anno precedente il personale si è ridotto, complessivamente, di 17 unità e in particolare:

**Personale con contratto dipendenti PAT:**

la riduzione di 6 persone è dovuta al pensionamento di n. 2 persone e alla conclusione del rapporto di lavoro di n. 4 dipendenti assunti a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità.

**Personale con contratto edilizia:**

la riduzione di 11 persone è dovuta a cessazioni dal lavoro in corso d'anno per dimissione volontaria e pensionamento.



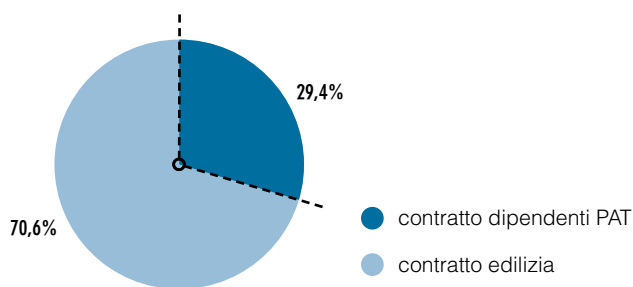
## 2

## LA RELAZIONE SOCIALE

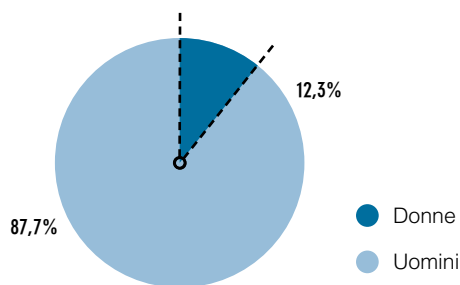
Nonostante la riduzione delle risorse umane impiegate nel corso dell'anno 2007, rispetto all'anno precedente, il Servizio è riuscito a mantenere pressoché invariata la propria capacità di realizzazione delle opere di sistemazione idraulica e forestale (come evidenziato dall'in-

dicatore economico "produttività pro-capite" riportato alla fine del terzo capitolo), incrementando di circa il 10% il numero dei procedimenti di gestione del demanio idrico rilasciati rispetto all'anno 2006.

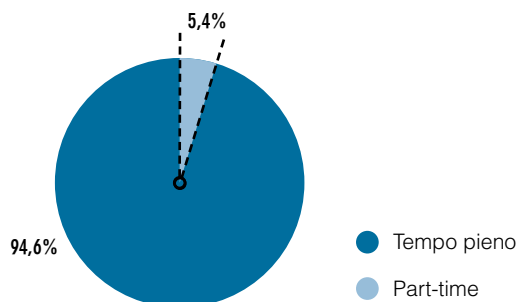
	2007 N.	VARIAZIONE % SU 2006
contratto dipendenti PAT	93	-6,1%
contratto edilizia	223	-4,7%
TOTALE	316	-5%



	2007 N.	VARIAZIONE % SU 2006
Donne	39	-9,3%
Uomini	277	-4,5%
TOTALE	316	-5%



	2007 N.	VARIAZIONE % SU 2006
Tempo pieno	299	-6,0%
Part-time	17	13,3%
TOTALE	316	-5%





## 2

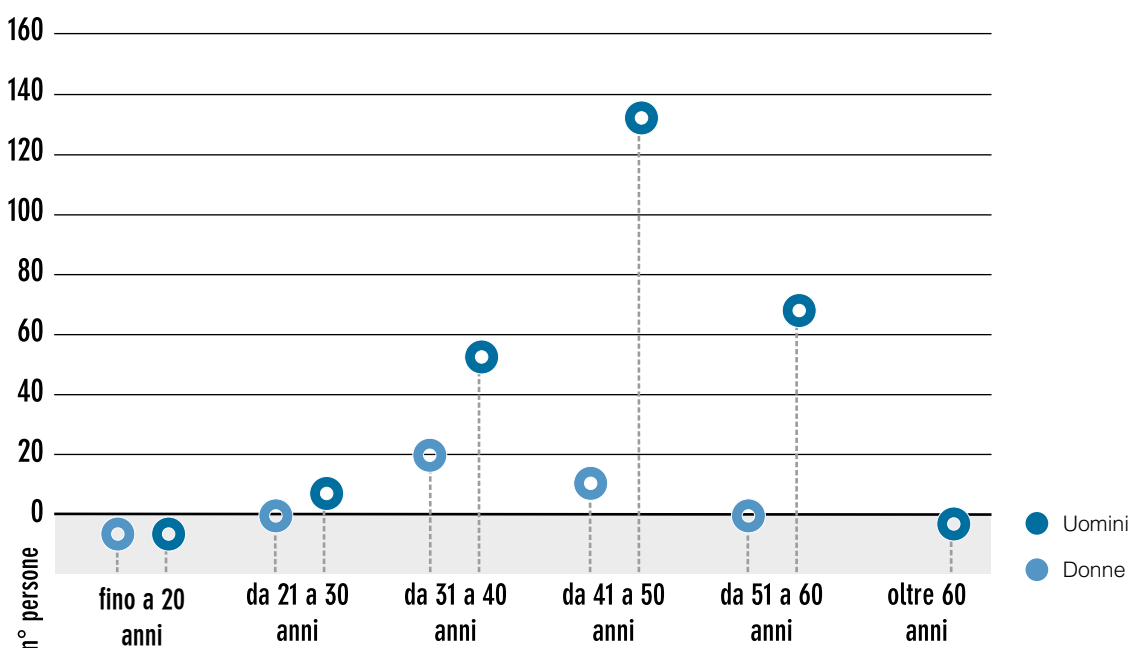
## LA RELAZIONE SOCIALE

## Personale per struttura organizzativa

ANNO	DIRIGENZA DEL SERVIZIO	UFFICIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	UFFICIO PIANIF. SUPP. TECNICO E DEM. IDRICO	UFFICIO DI ZONA 1	UFFICIO DI ZONA 2	UFFICIO DI ZONA 3	UFFICIO DI ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE
2007	7	16	20	60	63	50	63	37	316
2006	9	18	20	62	67	50	67	40	333
variazione	-2	-2	0	-2	-4	0	-4	-3	-17

## Fasce di età

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 20 anni	0	0	0	0,0
da 21 a 30 anni	9	2	11	3,5
da 31 a 40 anni	58	20	78	24,7
da 41 a 50 anni	138	15	153	48,4
da 51 a 60 anni	71	2	73	23,1
oltre 60 anni	1	0	1	0,3
<b>TOTALE</b>	<b>277</b>	<b>39</b>	<b>316</b>	
Età media 2007	45,2	39,9	44,5	
Età media 2006	42,9	27,2	40,9	





## 2

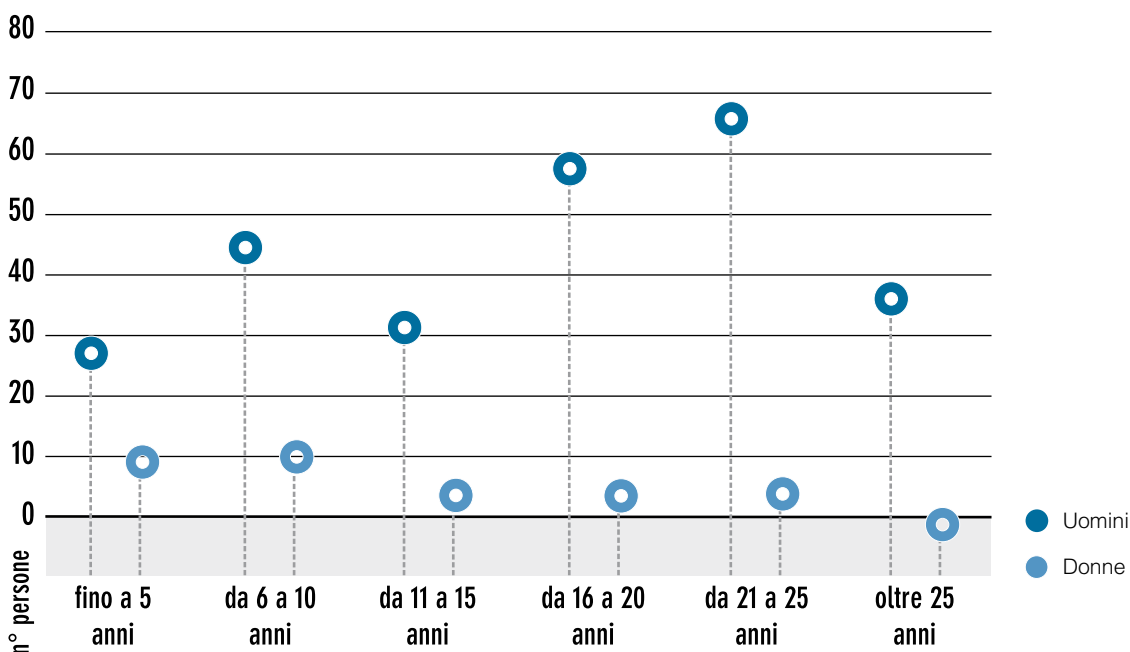
## LA RELAZIONE SOCIALE

La riduzione del personale conseguente al blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori: negli ultimi 5 anni l'età media è passata da 41,0 a 44,5 anni. Nel 2002 i lavoratori al di sotto dei 40 anni rappresentavano circa la metà della forza lavoro complessiva, mentre nel 2007 rappresentano solo un 30% circa del personale. La tendenza all'aumento dell'età media dei lavoratori è un fenomeno comune che interessa la generalità del-

le imprese a livello nazionale, ma in particolar modo gli enti pubblici. Nel medio periodo questa tendenza, favorita dal blocco del turn-over, potrà comportare una perdita dell'esperienza e della conoscenza, che non saranno tramandate con gradualità e continuità al personale più giovane, e, dal punto di vista igienistico e sanitario un invecchiamento della forza lavoro sui cantieri operativi con un tendenziale aumento delle patologie legate alle mansioni più usuranti.

## Anzianità di appartenenza al Servizio

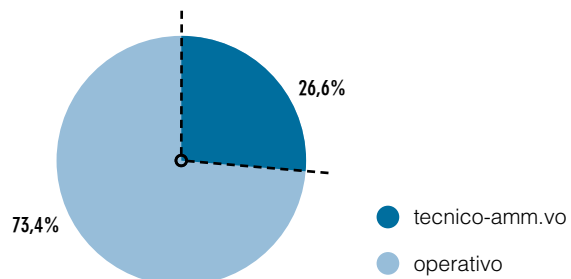
ANZIANITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 5 anni	30	11	41	13,0
da 6 a 10 anni	46	11	57	18,0
da 11 a 15 anni	34	6	40	12,7
da 16 a 20 anni	60	4	64	20,3
da 21 a 25 anni	69	5	74	23,4
oltre 25 anni	39	1	40	12,7
<b>TOTALE</b>	<b>277</b>	<b>39</b>	<b>316</b>	
Anzianità media 2007	17,0	10,9	16,3	
Anzianità media 2006	15,4	9,5	14,8	





## Ripartizione tra personale tecnico-amministrativo e quello operativo

	2007	VARIAZIONE % SU 2006
	N.	
tecnico-amm.vo (1)	84	-6,7%
operativo (2)	232	-4,5%
TOTALE	316	-5%



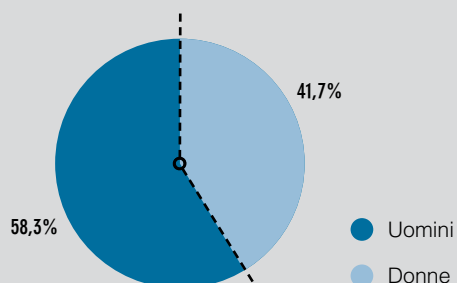
(1) personale tecnico-amministrativo: comprende il personale tecnico addetto alla progettazione e direzione lavori, il personale addetto alla gestione del demanio idrico provinciale e il personale amministrativo;

(2) personale operativo: comprende il personale operaio impiegato sui cantieri esterni e nell'ambito dei reparti operativi del cantiere centrale e i sorveglianti lavori.



## PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

	2007	VARIAZIONE % SU 2006
	N.	
Donne	35	-7,9%
Uomini	49	-5,8%
TOTALE	84	-7%

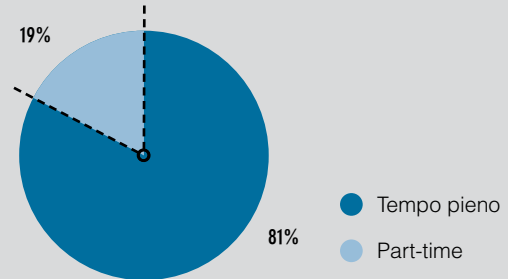




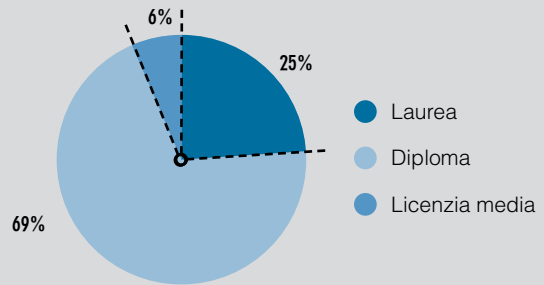
# 2

## LA RELAZIONE SOCIALE

	2007	VARIAZIONE % SU 2006
	N.	
Tempo pieno	68	-10,5%
Part-time	16	14,3%
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>-7%</b>



TITOLO DI STUDIO	TOTALE
laurea	21
diploma	58
licenza media	5
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>





**PERSONALE CON CONTRATTO EDILIZIA**

Nel corso degli anni il personale “fuori ruolo” alle dipendenze del Servizio con contratto di diritto privato ha subito una progressiva riduzione, dovuta in parte all’introduzione di una maggior meccanizzazione dei lavori che ha consentito comunque di aumentare la produttività dei lavori con l’impiego di minori risorse umane e in parte al blocco del turn-over previsto dalla normativa provinciale. In particolare gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una progressiva riduzione dei finanziamenti provinciali a favore degli investimenti e una conseguente necessità di

contenere le dotazioni di personale.

I tentativi di inserire delle forze lavoro più giovani, fatte negli anni scorsi, sono state in parte vanificate dalla difficoltà stessa di trovare personale disponibile a svolgere mansioni di operaio sui cantieri edili del Servizio e in parte dalle dimissioni di personale giovane, appena assunto, attratto da lavori meglio retribuiti nel settore privato.

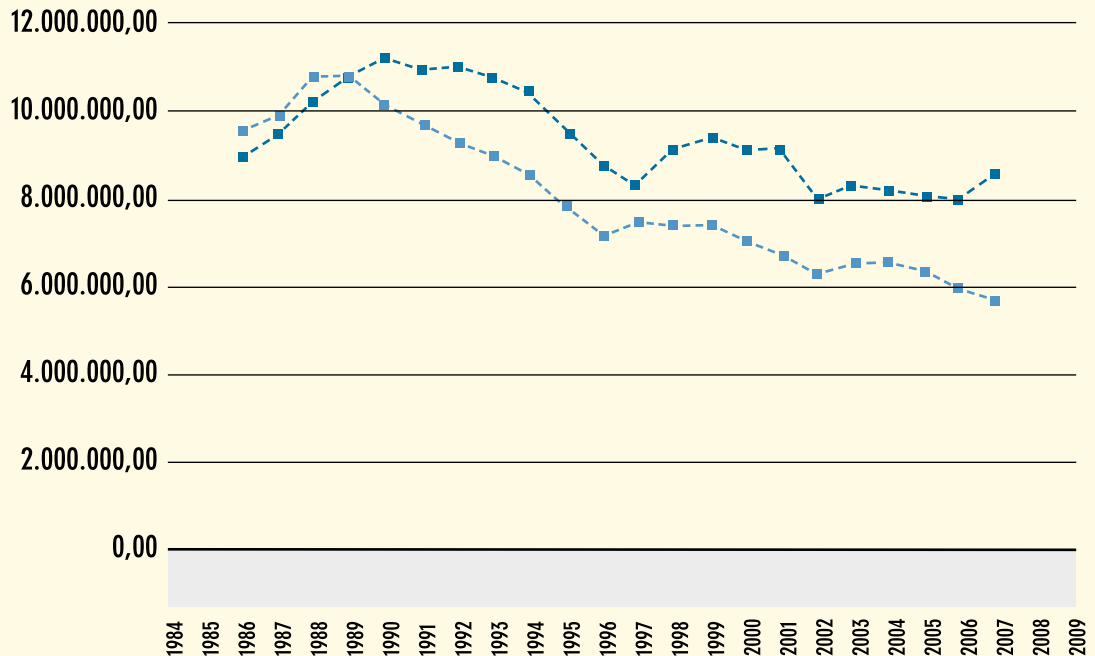
La tabella seguente evidenzia l’andamento del numero di operai in forza al Servizio e le ore lavorate, mentre per i costi sostenuti si rimanda al grafico successivo.

ANNO	NUMERO OPERAI AL 31 DICEMBRE	TOTALE ORE LAVORATE (N°)	ORE LAVORATE PER OPERAIO (N°/ANNO)
1986	362	482.184	1.332
1987	375	499.500	1.332
1988	407	542.124	1.332
1989	409	525.084	1.284
1990	382	500.769	1.311
1991	367	471.982	1.286
1992	353	468.799	1.328
1993	340	465.641	1.370
1994	325	445.187	1.370
1995	300	410.249	1.367
1996	276	393.268	1.425
1997	288	398.293	1.383
1998	283	399.162	1.410
1999	286	405.293	1.417
2000	272	388.175	1.427
2001	261	384.656	1.474
2002	245	358.845	1.465
2003	254	366.728	1.444
2004	253	352.087	1.392
2005	248	337.675	1.362
2006	234	323.924	1.384
2007	223	324.028	1.453



## 2

## LA RELAZIONE SOCIALE



Il grafico mette in relazione, nel corso degli anni, il numero degli operai alle dipendenze con la spesa attualizzata ed evidenzia una correlazione tra il personale e la relativa spesa: alla diminuzione del numero di persone corrisponde generalmente una riduzione del costo e viceversa. Un andamento anomalo si riscontra però nell'anno 2007, poiché pur in presenza di una costante diminuzione degli operai, dovuta al blocco del turn-over, la spesa presenta un picco in crescita. Il consistente aumento del costo per la manodopera riscontrato nel 2007 è conseguente ai seguenti fattori:

- ▶ un incremento di circa il 10% del costo per effetto del rinnovo quasi contestuale del contratto collettivo nazionale per il settore edilizia, del contratto integrativo provinciale e dell'accordo aziendale, con una maggior spesa complessiva di circa 650.000 euro;
- ▶ dell'avvio, a decorrere dal 1 gennaio 2007,

della riforma della previdenza complementare, che ha comportato un ulteriore esborso finanziario di circa 200.000 euro, con il versamento del TFR dei dipendenti ai fondi di previdenza e al fondo Inps;

- ▶ un aumento delle ore mediamente lavorate per operaio, in conseguenza della favorevole stagione lavorativa e del clima particolarmente mite nei primi mesi del 2007, che ha limitato in modo considerevole il ricorso alla cassa integrazione guadagni.



● NUMERO OPERAI

● SPESA ATTUALIZZATA

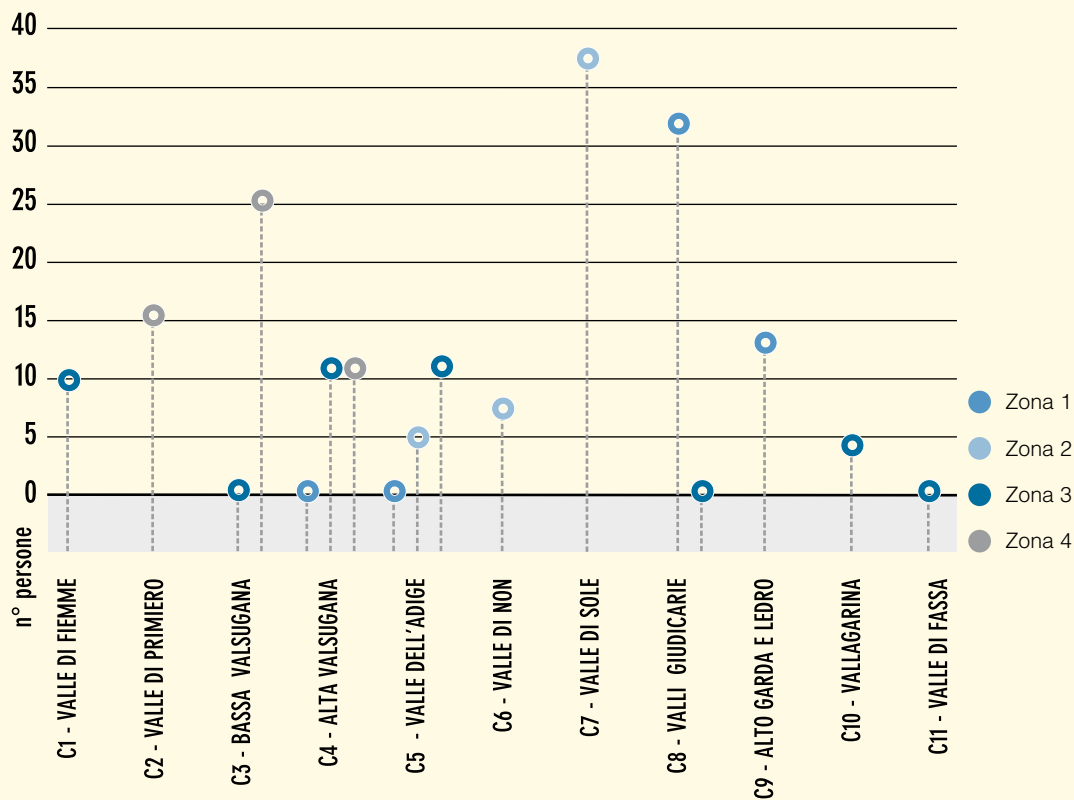




## 2

## LA RELAZIONE SOCIALE

## Personale operativo per Comprensorio



La distribuzione degli operai in base al comprensorio di provenienza riflette una situazione storica ormai consolidata, evidenziando una netta prevalenza delle zone che in passato si trovavano in condizioni economiche più sfavorevoli, come la Valle di Sole, la valle di Cembra, le Valli Giudicarie e la Valle dei Mocheni. Col passare degli anni e con l'inserimento di nuove forze lavorative questo aspetto si è leggermente attenuato. La variegata distribuzione geografica dei dipendenti evidenzia il costante impegno del Servizio teso a favorire la vicinanza del luogo di residenza con quello della zona di lavoro.



FOTO Briglia in costruzione sul torrente Cinaga, in comune di Samone.



## PERSONALE PRESENTE NEL 2007

**Direzione:** Roberto Coali, Claudia Dematté, Tiziana Mancosu, Edda Postal, Mauro Rella, Sergio Tomasi – **Ufficio Amministrativo e contabile:** Antonella Betta, Paolo Bondi, Aldo Caserotti, Michela Cestele, Mariliana Chini, Samantha Ducati, Silvia Eccher, Annarosa Franceschini, Emanuela Frizzera, Giuseppina Frizzera, Daniela Martini, Potrich Monica, Mara Stenico, Cecilia Trevisan, Maria Zanetti – **Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico:** Giorgio Berlanda, Barbara Luisa Bridi, Vittorio Bridi, Giancarlo Cainelli, Roberto Coali, Cristina Dallago, Giancarlo Degasperi, Daniela Del Prete, Stefano Fait, Ivan Ferrari, Erica Filippi, Sergio Gianotti, Elena Gozzer, Tiziana Micheli, Gabriella Patti, Roberta Patton, Sergio Pegoretti, Cristina Penasa, Leonardo Perinotto, Eliana Ravagni – **Ufficio di Zona 1:** Alberto Andreatta, Andreolli Claudio, Claudio Angeli, Rudi Bazzoli, Renato Berteotti, Gianantonio Bertini, Donatello Birsà, Raffaele Bonazza, Andrea Bressan, Igor Bugna, Pietro Busana, Livio Caset, Luigi Cavalieri, Nicola Crosina, Nicola Dalbosco, Giorgio Daldoss, Carlo Dassatti, Renato Ferrari, Vittorio Ferrari, Giampaolo Filosi, Bernardo Fioroni, Claudio Flaim, Giuseppe Frerotti, Emilio Galliani, Mara Gentilini, Cesare Gigli, Enzo Iori, Roberto Iori, Stefano Iori, Silvano Malesardi, Lorenzo Malpaga, Antonio Marietti, Adolfo Martini, Giorgio Mascia, Thomas Mattei, Emiliano Mazzarini, Walter Mora, Claudio Morghen, Angelo Oliana, Riccardo Parisi, Renato Pedretti, Ivano Pizzini, Marco Riccadonna, Lorenzo Rigotti, Attilio Robusti, Angelo Roseo, Battista Salvadori, Paolo Santoni, Bruno Scaia, Ruggero Silvestri, Gualtiero Stefani, Lino Tamanini, Stefano Tavernini, Antonino Torrisi, Angelo Valenti, Mattia Vedovelli, Andrea Vicentini, Diego Zambotti, Gabriele Zendri, Mauro Zorer – **Ufficio di Zona 2:** Giovanni Baldo, Beniamino Bertolini, Carmelo Bertolini, Giovanni Bonani, Bruno Boschetti, Tullio Bresadola, Domenico Carolli, Maurizio Caserotti, Andrea Casonato, Walter Cavallari, Renzo Cicolini, Cristian Corradini, Cipriano Daldoss, Dorino Daldoss, Mario Daldoss, Francesca De Stanchina, Claudio Dallserra, Claudio Dallatorre, Ferruccio Delpero, Ivo Delpero, Matteo Delpero '57, Matteo Delpero '62, Renzo Delpero, Giovanni Eccher, Vigilio Fellin, Domenico Fusco, Domenico Gabrielli, Tomaso Gentilini, Camillo Giuliani, Francesco Groaz, Mauro Ianes, Roberto Iori, Franco Longhi, Luciano Longhi, Roberto Longhi, Graziano Lunardelli, Angelo Mariotti, Cesare Mariotti, Sergio Mariotti, Aldo Martinelli, Luciano Menapace, Silvano Mengon, Giovanni Mosconi, Ivo Mosconi, Renato Mosconi, Antonio Paolazzi, Guido Panizza, Walter Panizza, Rino Panizza, Mario Pasquali, Alessandro Patton, Franco Pederghana, Giovanni Pederghana, Claudio Pedraz-

zoli, Walter Pedri, Alessandro Pedron, Mauro Rigotti, Piergiorgio Ruatti, Claudio Slanzi, Massimo Slanzi, Cornelio Stablum, Giuseppe Stenico, Luigi Zambotti, Guido Zanotelli, Giulio Zeni – **Ufficio di Zona 3:** Giuseppe Barcatta, Lino Bertoldi, Renato Bertoldi, Celestino Bonali, Giuseppe Bort, Paolo Bragagna, Sergio Bridi, Giuliano Broll, Francesco Calogero, Fabio Capra, Claudia Carbone, Fausto Cattoi, Michele Conci, Guido Croce, Claudio Dalcastegnè, Adriano Dallavalle, Carlo Dallavalle, Guido Dallavalle, Andrea Darra, Giorgio Decarli, Alessandro Diener, Fulvio Defrancesco, Sergio Dessimoni, Ettore Ducati, Carmelo Faccenda, Franco Faccenda, Michele Ferrari, Daniele Folgarait, Rinaldo Genetin, Genesio Gilmozzi, Rino Lanaro, Massimo Martinelli, Ferruccio Michelon, Luciano Moar, Roberta Nardin, Offer Alessandro, Gabriele Pancot, Rodolfo Paoli, Andrea Pasquali, Remo Raffi, Luciano Santuari, Claudio Serraglio, Rudi Sichi, Eric Tamanini, Vittorio Telch, Mauro Antonio Todeschi, Giuliano Tonini, Mario Zanin, Marino Zorzi – **Ufficio di Zona 4:** Celestino Bernardi, Mauro Bernardi, Aldo Borgogno, Sergio Bortolotti, Gino Boso, Italo Brol, Marino Buffa, Mario Buffa, Romeo Carlin, Mariano Castellaz, Caumo Ennio, Massimo Cerato, Fabrizio Colme, Ruggero Colme, Emilio Conci, Silvia Consiglio, Michele Cornella, Giuliano Curzel, Claudia Dalcastagnè, Arcangelo Dalla Sega, Mario Demarchi, Giovanni Doff Sotta, Bruno Divina, Carmen Dorigatti, Giuseppe Ferrai, Renato Ferrari, Paolo Frainer, Renzo Fontanari, Mariano Fronza, Francesco Gasperini, Giorgio Giacomel, Alfredo Groff, Tiziano Lunardi, Antonio Manica, Tullio Manzinello, Graziano Martinelli, Mario Martinelli, Mirta Martinelli, Andrea Menato, Antonio Menegolla, Renzo Montibeller, Vito Montibeller, Damiano Orsolin, Luigi Negrello, Oss Emilio, Aldo Pallaoro, Ilario Pallaoro, Primo Palù, Elvia Paoli, Francesco Paoli, Flavio Pecoraro, Marco Pola, Ennio Rattin, Giangiuseppe Rattin, Giampietro Rigotti, Giancarlo Smider, Dino Sperandio, Sergio Tiso, Franco Tognolli, Mario Tomas, Nello Tomas, Daria Torghete, Emilio Voltolini, Adriano Zanghellini, Andrea Zugliani – **Cantiere Centrale:** Fabio Apolloni, Rosanna Balter, Remigio Beozzo, Massimo Biasion, Patrick Bridi, Albino Brusaferrri, Mauro Buratti, Walter Cagol, Silvano Cavada, Fabio Chistè, Marcello Daldoss, Tullio Dallapiccola, Piergiorgio Deflorian, Ezio Degasperi, Livio Dorigato, Ruggero Faes, Stefano Frignani, Andrea Girardi, Marco Grimaz, Luca Ianeselli, Claudio Merler, Mario Montel, Sonia Moratelli, Lino Mosconi, Diego Panizza, Paolo Rech, Antonio Scartezzini, Gualtiero Simoni, Elio Stefani, Ivo Stenico, Luigi Tomasi, Giorgio Mario Tognolli, Daniele Tonezzer, Luciano Vedovelli, Franco Vergani, Sergio Waldner, Gianfranco Zendron, Claudio Zucchelli.



### LA FORMAZIONE

Come per il passato, la politica di gestione del personale del Servizio Bacini montani è incentrata sulla valorizzazione del capitale umano per migliorarne le competenze professionali a tutti i livelli, la responsabilità e la motivazione.

La formazione del personale è stata pertanto fondata sulla valorizzazione professionale estesa a tutti i livelli, integrando e supportando l'attività svolta e coinvolgendo il più possibile il personale con modalità scelte in relazione alle mansioni svolte ed allo specifico tema da trattare.

Un sistema organizzativo che permetta al personale un continuo apprendimento sul lavoro, utilizzando opportunità esterne, ma anche capacità professionali interne, può determinare una significativa e positiva evoluzione dell'azione del Servizio. In questa prospettiva trovano motivazione anche gli incontri formativi finalizzati a condividere informazioni e conoscenze, che hanno accompagnato il percorso di fusione dei Servizi Opere idrauliche e Sistemazione montana.

Le dinamiche del mondo del lavoro sono tali da richiedere un continuo adattamento del personale a nuove tecniche e metodologie di lavoro, cosa che si ottiene stimolando la preparazione professionale, diffondendo le conoscenze tecniche e normative ed attraverso una costante attenzione alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute dei lavoratori.



Le tabelle seguenti riassumono le iniziative di formazione alle quali ha partecipato nell'anno 2007 il personale del Servizio:

N.	CORSI AREA SICUREZZA	DURATA ORE	PERSONE N°	ORE N°
1	Corso aggiornamento capi operai	7	35	245
2	Macchine		135	350
3	Ponteggi (parte teorica e parte pratica)		95	2.384
4	Addetti pronto soccorso	16	4	64
5	Bonifica ghiacciai	2	15	30
6	Convegno sugli esplosivi	7	7	49
7	Guida sicura fuoristrada (teoria e pratica)		29	287
8	Rischio cadute	8	7	56
9	Riunione prevenzionale del cantiere centrale	2	30	60
10	Videoterminalisti	4	1	4
11	Addetti antincendio	10	2	20
	<b>TOTALE</b>		<b>360</b>	<b>3.549</b>



## 2

## LA RELAZIONE SOCIALE

N.	CORSI AREA INFORMATICA	DURATA ORE	PERSONE N°	ORE N°
1	ARC OBJECTS con VBA 9.1	32	1	32
2	Board (controllo di gestione)	13	1	13
3	DB geografici e gestione SIAT (GIS,ArcGIS, Terrascan)		9	45
4	Model Builder	4	1	4
5	Modellazione idraulica con HEC-RAS base	24	4	96
6	Modellazione idrologica con HEC-HMS avanzato	24	2	48
7	Office (excel, word, powerpoint)		9	218
8	SAP (gestione provvedimenti /consultazione dati)		3	36
9	Servizi di progettazione in ambito Lotus Notes	4	1	4
10	Sicurezza informativa	4	4	16
11	Spatial Analyst e 3D Analyst	4	1	4
12	Staroffice 8.0	3	1	3
13	Terrascan (gestione dati rilievo laser-altimetro)	21	2	42
	<b>TOTALE</b>		<b>39</b>	<b>561</b>





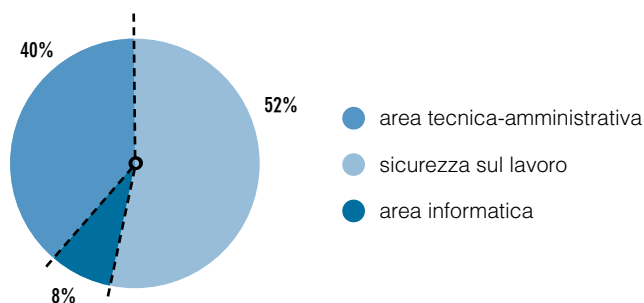


## 2

## LA RELAZIONE SOCIALE

N.	CORSI AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA	DURATA ORE	PERSONE N°	ORE N°
1	Calcestruzzo (capitolato/confezione provini, ecc.)	5	36	187
2	Check-up del sostituto d'imposta	7	2	14
3	Comunicazione (base e avanzato)		6	43
4	Conguagli e finanziaria di fine anno	3	2	6
5	Controllo di gestione	3	1	3
6	Diritto comunitario negli appalti pubblici	12	3	36
7	Disciplina ambientale sui rifiuti in cantiere	8	1	8
8	Formazione d'ingresso	7	1	7
9	Galleria Adige-Garda (gestione e telecontrollo)		9	305
10	Gestione e monitoraggio dei piani settoriali	10	3	30
11	Gestione carrozzeria	8	1	8
12	Habitat e specie di interesse comunitario in Trentino	6	4	24
13	Il Project Working nella PA	14	1	14
14	La valutazione d'incidenza per le aree naturali	4	5	20
15	L'imposta di bollo e registro nella PA	7	9	63
16	Lingue straniere (francese, inglese, tedesco)		7	293
17	Modulo PS - Evolutive alla gestione dei piani settoriali	7	3	21
18	Privacy (diritto alla riservatezza / trattam. dati personali)		12	75
19	Procedimento amministrativo	14	12	168
20	Procedura penale	4	1	4
21	Riforma del TFR		8	28
22	Riunione formativa e aggiornamento tecnico	7	34	238
23	Saldatura (corso base / corso per patentino)		43	1.192
	<b>TOTALE</b>		<b>168</b>	<b>2.787</b>

Il grafico mostra la suddivisione delle ore di formazione nelle tre aree tematiche:





### LA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2007 è proseguita l'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione interno (SPP), con il supporto esterno di un responsabile (RSPP), come per l'anno precedente.

Fra le varie attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione si richiamano:

- ▶ il forte impulso alla redazione dei Piani Esecutivi di Sicurezza (PES), strumento indispensabile per la progettazione, la pianificazione ed il successivo controllo dell'organizzazione di un cantiere operativo "sicuro". Tali piani, sempre elaborati in accordo con i Direttori lavori o Direttori tecnici di cantiere, sono stati redatti principalmente per i cantieri più problematici del Servizio. I PES sono stati successivamente illustrati e spiegati alle maestranze;
- ▶ le riunioni prevenzionali di cantiere effettuate su tutte le squadre operative del Servizio Bacini montani, compreso il personale del Cantiere Centrale di Mattarello. Nel corso di tali riunioni sono stati commentati rischi e misure di prevenzione e protezione raccomandate. In alcune occasioni questi incontri hanno visto la partecipazione del Medico Competente, e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- ▶ l'analisi di specifiche tematiche ed ambiti lavorativi, quali le operazioni di manutenzione gestione e sfangamento della Galleria Adige Garda, che riguardavano non solo la manutenzione ordinaria ma anche la ristrutturazione dell'intero complesso con l'intervento di numerose ditte esterne;
- ▶ la consulenza circa l'impiego di alcuni mezzi particolari, e per quanto riguarda le procedure di acquisto di macchine, attrezzature, sostanze e dispositivi di protezione individuale (DPI);



- ▶ la continua attività di revisione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- ▶ la predisposizione, in collaborazione con vari tecnici del Servizio, un modello di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), che è stato presentato in occasione della riunione periodica ex art. 11 del D.Lgs 626/94 e s.m. Successivamente tale documento è stato messo a disposizione di tutti gli uffici di Zona per gli adempimenti di competenza. Per quanto riguarda il Cantiere centrale di Mattarello, vista la sua specificità, è stata organizzata un'apposita riunione sull'argomento, rivolta a tutto il personale che presta assistenza presso i cantieri operativi.

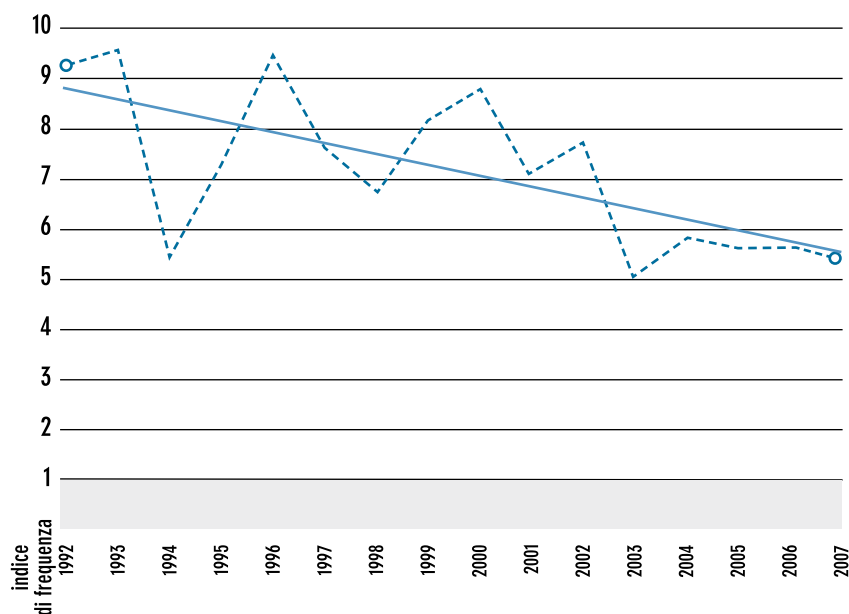




### Analisi degli infortuni sul lavoro

Il Servizio attua un attento monitoraggio degli infortuni sul lavoro per individuare gli ambiti di maggiore criticità, al fine di adattare e rendere più efficaci le attività informative e formative. Gli infortuni vengono correlati alla sede della lesione, al tipo di lavorazione, alla tipologia di opera in cui si sono verificati, ecc.

Anche per l'anno 2007 si conferma l'evidente efficacia delle azioni per il contenimento degli infortuni attuate negli ultimi anni: vi è stata una lieve diminuzione dell'indice di frequenza<sup>18</sup> rispetto agli anni precedenti, anche se accompagnata da un leggero incremento dell'indice di durata<sup>19</sup>, ascrivibile tuttavia a due infortuni "in itinere", fuori dal cantiere operativo.



$$\text{INDICE DI FREQUENZA} = \frac{\text{N}^\circ \text{ INFORTUNI} \times 100.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$



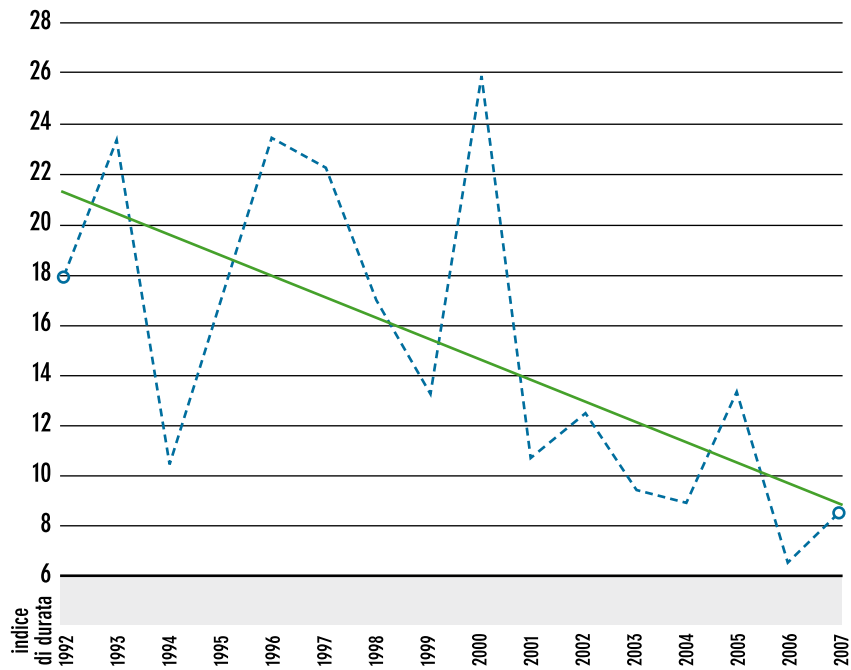
**NOTE** 18 Indice di frequenza - ricavato dal rapporto fra il numero degli infortuni e le ore complessivamente lavorate dal personale operaio con contratto edilizia.

19 Indice di durata - ricavato dal rapporto fra il numero di ore di assenza dal lavoro per infortunio ed il numero di ore complessivamente lavorate dal personale operaio con contratto edilizia.



# 2

## LA RELAZIONE SOCIALE



$$\text{INDICE DI DURATA} = \frac{\text{ORE DI ASSENZA} \times 1.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$

Da un confronto con i dati INAIL si evidenzia inoltre che la durata media del singolo infortunio occorso presso il Servizio Bacini montani è inferiore alla corrispondente media nazionale.